herpy

VARANI

Mitchell's water monitor

Varanus mitchelli

Varanus mitchelli è un varano snello, semiacquatico, dell'Australia settentrionale, lungo tipicamente 60-70 cm e al massimo circa 1 m, con una coda natatoria compressa lateralmente. La specie è schiva, quasi sconosciuta in terraristica e classificata come in pericolo critico, perché il veleno del rospo introdotto *Rhinella marina* ha decimato le popolazioni. Le esperienze di mantenimento sono scarse e la specie è adatta solo a chi ha molta esperienza.

Famiglia: Varanidae

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**60-96 cm** lunghezza totale inclusa la coda
Aspettativa di vita	**10-15 anni**
Attività	**Di giorno**
Stile di vita	**Arboricolo e semiacquatico**
Habitat	**Savana e zona umida**
Difficoltà	**Specialista**

CURA

Terrario min.	**200 × 100 × 150 cm** L × P × H per 1 adulto
Temperatura, giorno	**28-32 °C**
Punto caldo	**40-50 °C**
Temperatura, notte	**22-25 °C**
Umidità	**50-80%**
Acqua	**Parte acquatica** profondità 20-30 cm
UVB	**Consigliati** Zona Ferguson 3
Alimentazione	**Insetti e vertebrati**
Detenzione	**Singolarmente**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Uova per deposizione	**7-27 uova**
Deposizioni all'anno	**2-6**
Incubazione	**90-289 giorni** a 26-31 °C

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Appendice II**
Allegato UE	**Allegato B**
IUCN	**In pericolo critico (CR)**

La specie

Varanus mitchelli è un varano di taglia piccola o media appartenente al sottogruppo *Odatria*. È liscio e snello, e la coda è 1,7-2,1 volte più lunga del corpo e fortemente compressa lateralmente su tutta la lunghezza tranne che alla base. La coda compressa è un adattamento alla vita in acqua. La specie si distingue da *V. mertensi* per le dimensioni minori, una coda non così fortemente compressa, meno file di scaglie a metà del corpo e una parte inferiore più scura, con la gola fortemente barrata trasversalmente e la parte inferiore della coda scura. In *V. mertensi* sia la gola sia la parte inferiore della coda sono chiare.

La specie fu descritta nel 1958 da Robert Mertens a partire da un esemplare raccolto a Oenpelli, nel Northern Territory. È schiva e criptica nel comportamento e si vede raramente in natura. È in parte acquatica e in parte arboricola: nuota, caccia vicino all'acqua e si arrampica su alberi e arbusti lungo le rive.

Gli adulti misurano tipicamente 60-70 cm e al massimo 96 cm di lunghezza totale, e la lunghezza muso-cloaca arriva a 35 cm. Il peso degli adulti non è documentato. I piccoli appena nati misurano 14-18 cm in totale, di cui 5-7 cm di corpo, e pesano 2,6-4,5 g.

La minaccia maggiore è il rospo *Rhinella marina*, introdotto in Australia. Quando i varani mangiano i rospi velenosi muoiono, e dopo l'arrivo dei rospi sono stati osservati forti cali delle popolazioni ed estinzioni locali. Oggi la specie è classificata come in pericolo critico nella Lista Rossa IUCN.

Distribuzione e habitat

Varanus mitchelli vive solo nell'Australia settentrionale: nel nord del Western Australia e nel Northern Territory, e arriva appena fino al Queensland nord-occidentale. La località tipica si trova a circa 8 km a ovest di Oenpelli, nell'Arnhem Land, nel Northern Territory. La specie non è presente fuori dall'Australia.

L'areale non è delimitato con precisione e la specie è così elusiva che i ritrovamenti sono scarsi. I margini sulla mappa sono una stima, e i ritrovamenti riportati danno l'immagine migliore di dove sia stata registrata.

> **Areale d'origine:** Australia.

HABITAT

Varanus mitchelli è considerato una specie legata all'acqua dolce: corsi d'acqua, rive e zone umide del nord tropicale, dove sono nettamente distinte la stagione delle piogge e quella secca. È in parte acquatico e in parte arboricolo e cerca rifugio nella vegetazione ripariale e negli alberi vicino all'acqua. Dorme sotto la corteccia staccata, nelle fessure delle rocce, negli alberi cavi e sui rami sopra l'acqua.

Osservazioni recenti a Darwin mostrano che la specie vive anche in acqua salmastra e in ambienti salati, tra cui mangrovie e altri habitat costieri, quindi la sua nicchia è più ampia di quanto si credesse. L'attività varia con la stagione e la specie è molto difficile da avvistare. Valori precisi di temperatura e umidità negli habitat non sono documentati. Il clima del nord tropicale è caldo tutto l'anno, e la stagione delle piogge e quella secca determinano quando c'è acqua.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

Cura

IL TERRARIO

Esiste quasi nessuna esperienza di mantenimento di *Varanus mitchelli*, quindi le indicazioni si basano sul congenere *V. acanthurus*, su un singolo allevamento della specie e sulla sua vita in natura.

Un adulto richiede un terrario di almeno 200 × 100 × 150 cm (lunghezza × larghezza × altezza) con substrato profondo e almeno un terzo del fondo occupato dall'acqua. Più grande è sempre meglio. Le misure seguono la regola empirica per i varani arrampicatori (5 × 2 × 4 volte la lunghezza muso-cloaca) con spazio aggiuntivo per la zona d'acqua. Si tratta di un terrario autocostruito o di una piccola stanza, non di qualcosa che si compra già pronto. I piccoli possono stare nello stesso terrario se hanno una copertura fitta e il cibo è facile da trovare, altrimenti iniziano in un contenitore più piccolo per qualche mese.

Allestisci una zona d'acqua fissa e sicura, con ingresso graduale o pietre, in modo che l'animale possa uscire facilmente; l'acqua deve poter essere cambiata e mantenuta pulita. Offri rami inclinati, radici e sughero per arrampicarsi e per il basking sopra e vicino all'acqua, molti nascondigli (tubi di sughero, radici cave, pietre) e un substrato umido di terra e fibra di cocco in cui l'animale possa scavare. Mantieni l'aria in movimento con parti a rete. Tutti gli sportelli devono avere chiusure sicure, perché i varani sono forti e persistenti. Tutte le lampade e le fonti di calore devono essere protette, in modo che l'animale non possa scottarsi.

TEMPERATURA

Di giorno il terrario deve essere a 28-32 °C e la zona di basking deve raggiungere 40-50 °C misurati come temperatura superficiale con un termometro a infrarossi. Di notte il riscaldamento si spegne e la temperatura scende a 22-25 °C. La specie si scalda nella zona di basking e cerca ombra e acqua quando fa troppo caldo, quindi un ampio gradiente termico è importante.

Usa più lampade alogene o altre fonti di calore affiancate, in modo che tutto il corpo si scaldi in modo uniforme, e controllale con un termostato. Mantieni l'acqua a una temperatura moderata e senza correnti fredde.

Leggi di più: Calore e temperatura

UMIDITÀ E ACQUA

L'umidità dell'aria deve essere del 50-80 %: un po' più alta di notte e vicino all'acqua, più bassa vicino alla zona di basking.

La zona d'acqua e un substrato umido mantengono alta l'umidità. La circolazione dell'aria deve essere buona, in modo che il substrato non si inacidisca né ammuffisca, e la pelle e gli artigli non devono restare continuamente a contatto con un substrato bagnato. Un rifugio umido per la muta è utile.

ACQUA E QUALITÀ DELL'ACQUA

La specie è semiacquatica, quindi una zona d'acqua fissa fa parte del terrario e non è solo una ciotola per bere. Rendi l'acqua abbastanza ampia da permettere all'animale di nuotare e abbastanza profonda da permettergli di immergersi, ma con un ingresso graduale o pietre, in modo che possa sempre uscire. L'acqua deve essere profonda 20-30 cm nel punto più profondo.

I varani defecano spesso in acqua, quindi questa va cambiata spesso e deve avere una filtrazione potente o la possibilità di scarico. Mantieni l'acqua pulita, in modo che la pelle e le mucose non vengano attaccate dai batteri, e lavati le mani dopo ogni contatto con l'acqua.

ILLUMINAZIONE E UVB

La specie è diurna e fa basking e richiede UVB corrispondenti alla zona 3 della scala di Ferguson. Monta un tubo T5 (10-12 %) o una potente lampada combinata sopra la zona di basking, in modo che l'animale possa avvicinarsi e andare all'ombra.

I tubi UVB vanno sostituiti secondo le indicazioni del produttore, tipicamente dopo 12 mesi, e l'indice UV dovrebbe essere controllato con un misuratore. Tieni la luce accesa circa 12 ore al giorno, un po' più a lungo in estate e un po' meno in inverno, e gestiscila con un timer. La zona di basking deve essere il punto più luminoso del terrario, perché i varani associano la luce al calore.

Leggi di più: Luce e UVB

ALIMENTAZIONE

In natura la specie mangia soprattutto cavallette, ragni e pesci, ma anche altri invertebrati, anfibi, rettili e le loro uova, piccoli mammiferi e uccelli. Gli insetti sono quindi una buona base, integrati con piccoli pesci. Offri grilli ben nutriti, cavallette, scarafaggi dubia, scarafaggi discoidali e simili, possibilmente della dimensione della testa dell'animale o un po' più piccoli. I piccoli varani vanno nutriti ogni giorno e gli adulti poche volte alla settimana con piccoli pasti, in modo che non ingrassino troppo. Appendi volentieri il cibo in alto, oppure offri piccoli pesci interi in acqua, così l'animale può cacciare.

Spolvera gli insetti con calcio e un multivitaminico e usa la vitamina D3 con cautela finché l'animale ha UVB. Gli insetti da pasto devono essere di allevamento e avere ricevuto una buona alimentazione prima. I roditori sono solo una piccola parte della dieta in natura e causano facilmente obesità e danni al fegato, quindi devono essere al massimo uno spuntino occasionale. Piccoli pesci scongelati o uova possono servire come variazione. Controlla il peso e la forma dell'animale e adatta la quantità di conseguenza.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

Varanus mitchelli è una specie schiva e cauta, che si nasconde molto e non è un animale da prendere in mano ogni giorno. I morsi di un varano così piccolo non sono pericolosi, ma gli artigli sono appuntiti e possono graffiare, e un morso può causare un'infezione. L'animale è veloce e può scappare se lasciato libero, ma non provoca i danni gravi che possono causare i grandi varani.

L'addomesticamento deve procedere lentamente. Siediti tranquillamente accanto al terrario, lascia che l'animale si abitui alla tua mano e al tuo odore e offri il cibo con una pinzetta. Non afferrare l'animale dall'alto, perché una mano dall'alto ricorda un rapace. Non trattenerlo con forza; brevi momenti in mano bastano. Quanto l'animale diventi docile non è documentato.

I rettili possono portare la salmonella. Lavati sempre le mani dopo aver toccato l'animale, l'acqua, il substrato e gli attrezzi, tieni lontani bambini e donne in gravidanza dalla pulizia e non usare utensili da cucina per il terrario. La specie si tiene da sola, e i maschi non vanno mai tenuti insieme. Lo stress si manifesta con fuga, bocca aperta, sibili, rifiuto del cibo e troppo tempo trascorso nascosto.

Leggi di più: Quarantena e igiene

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

Le differenze sessuali e l'età della maturità sessuale non sono documentate per la specie. Nelle specie affini di *Odatria* i maschi sono tipicamente un po' più grandi delle femmine, e un veterinario esperto in rettili può determinare il sesso dell'animale.

Gli animali sono maturi sessualmente a una lunghezza muso-cloaca di circa 22 cm. Metti in riproduzione solo adulti in buone condizioni e non lasciare che le giovani femmine depongano prima che siano completamente sviluppate.

ACCOPPIAMENTO

L'accoppiamento e la stagione riproduttiva non sono documentati nei dettagli. La specie può riprodursi in cattività, ma l'esperienza si basa su pochi animali. Non si sa se la specie abbia bisogno di un periodo più fresco, e quindi non conviene introdurre un riposo invernale senza motivo.

Introduci il maschio nel terrario della femmina e osservali attentamente. Se il maschio è troppo insistente, va rimosso subito. Offri alla femmina cibo in abbondanza e calcio per tutta la stagione. Dopo la deposizione la femmina deve ricevere cibo extra.

DEPOSIZIONE E COVATE

Le covate sono di 7-27 uova: in natura tipicamente 7-12 e in cattività fino a 27, in media circa 20. Una femmina può deporre fino a sei covate in una stagione, a intervalli di 6-9 settimane. Le uova pesano 3,0-6,1 g e misurano 23-32 mm di lunghezza e 11-19 mm di larghezza.

Posiziona nel terrario una cassetta di deposizione con terra umida o vermiculite, in modo che la femmina possa scavare e seppellire le uova. Se non c'è un luogo adatto, i varani spesso depongono in posti inadatti o trattengono le uova, il che può causare ritenzione delle uova. Contatta un veterinario esperto in rettili se la femmina scava senza deporre, sembra malata o appare appesantita per diversi giorni.

Leggi di più: Malattie tipiche e segni di malattia

INCUBAZIONE

Le uova vanno spostate con cautela in un'incubatrice senza essere girate. Mettile in vermiculite o perlite semiumida in un contenitore chiuso con piccoli fori per l'aria e mantieni una temperatura stabile. A 26-31 °C le uova si schiudono dopo 157-289 giorni, in natura dopo 90-150 giorni. L'incubazione lunga e molto variabile richiede pazienza.

Non è documentato quale temperatura dia i risultati migliori all'interno dell'intervallo. Le uova che collassano o ammuffiscono non vanno rimosse finché non si è certi che siano morte.

Leggi di più: Incubazione delle uova

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I piccoli appena nati pesano 2,6-4,5 g e misurano 14-18 cm in totale, con una lunghezza muso-cloaca di 5-7 cm. Il corpo cresce fino a circa 10 cm in 7-8 settimane, poi la crescita rallenta: circa 5 cm in più nei due anni successivi. Sono così piccoli che richiedono piccoli insetti da pasto come grilli appena nati, collemboli e piccole larve di tenebrione, spolverati con calcio. Offri cibo ogni giorno e acqua in una ciotola bassa in cui non possano annegare. Tienili separati, perché i piccoli mostrano comportamento dominante l'uno verso l'altro.

Per i piccoli è meglio un terrario più piccolo con una zona d'acqua bassa e molti nascondigli. Pesali ogni due settimane e spostali in un terrario più grande man mano che crescono.

Salute ed errori comuni

Problemi tipici dei varani, validi anche per *Varanus mitchelli*:

- Temperatura troppo bassa o assenza di una zona di basking causano cattiva digestione, perdita di appetito e indebolimento del sistema immunitario.
- Pochi UVB e poco calcio causano malattia metabolica delle ossa, con mascelle molli, arti storti e tremori. Spolvera il cibo e usa una buona luce UVB.
- Obesità e danni al fegato se il cibo contiene troppi grassi, soprattutto se si danno roditori.
- Problemi della pelle e funghi in un substrato costantemente bagnato o in acqua sporca.
- Parassiti e stress negli animali catturati in natura, che spesso hanno vermi intestinali e altri parassiti. Fai analizzare un

campione di feci da un veterinario e tieni i nuovi animali in quarantena.
- Ritenzione delle uova nelle femmine senza un luogo adatto per la deposizione.

Un animale sano ha occhi limpidi, una coda rotonda e una pelle uniforme e liscia ed è attivo. Rivolgiti a un veterinario esperto in rettili se l'animale dimagrisce, non mangia per diverse settimane o appare apatico. La specie è molto rara nelle collezioni private, quindi trova un veterinario con largo anticipo.

Gli animali in commercio sono rari e in terraristica non esiste una vera linea di allevamento. La specie è stata osservata nel commercio illegale. Se un animale è stato catturato in natura, bisogna mettere in conto parassiti, stress e peso insufficiente.

Leggi di più: Acquisto di animali: allevati in cattività, catturati in natura e trasporto

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l'esperienza. Gli animali sono diversi uno dall'altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l'animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.